



Al Segretario Generale
Ai Direttori dei Servizi
Ai Dirigenti
Al Capo dell'Ufficio di Gabinetto
Ai responsabili delle strutture di diretta
collaborazione
e p.c. Al Presidente del Consiglio regionale
Alle OO.SS. del Comparto e Dirigenza
Alla Consigliera regionale di parità
Al Presidente del Comitato Unico di
Garanzia per le pari opportunità, la
valorizzazione del benessere di
chi lavora e contro le discriminazioni
LORO SEDI

**Oggetto: Misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a Covid-19
in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 14 marzo 2021, n. 22.**

Vista la seguente normativa:

- delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 (Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), con la quale, da ultimo, è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»), e, in particolare, l'articolo 48, ai sensi del quale, in caso di collocazione della Regione in zona rossa prevede che i datori di lavoro pubblici limitino la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione

dell'emergenza e che il personale non in presenza presti la propria attività lavorativa in modalità agile;

- decreto legge 13 marzo 2021, n. 30 (Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena);
- ordinanza del Ministro della Salute del 12 marzo 2021 (Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 62 del 13 marzo 2021 che, all'articolo 1, prevede per la Regione Lazio l'applicazione, per un periodo di quindici giorni, delle misure di cui al Capo V del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

Preso atto della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 14 marzo 2021, n. 22.

si comunica che, con decorrenza 15 marzo 2021 fino al collocamento della Regione Lazio in zona rossa, la presenza dei dipendenti presso gli uffici del Consiglio regionale è limitata alle sole attività indifferibili da rendere in presenza, così come individuate dal Segretario generale e dai direttori dei servizi, per quanto riguarda le strutture amministrativo-gestionali e, con riferimento al personale assegnato alle strutture di diretta collaborazione di cui ai capi II e III del Titolo II del Regolamento di organizzazione, svolgimento dell'attività in modalità agile, salvo diversa disposizione dei responsabili delle rispettive strutture per specifiche e indifferibili esigenze.

Pertanto il personale svolgerà la propria attività lavorativa di norma in smart working, fatta eccezione per la/e giornata/e in cui dovrà rendere la propria prestazione in presenza, secondo l'organizzazione della struttura di assegnazione.

Ciascun direttore, o responsabile della segreteria politica, nei casi in cui si verificano situazioni dettate da necessità contingenti che richiedono l'indifferibile presenza di dipendenti in servizio, può disporre la temporanea presenza in sede dandone tempestiva comunicazione al Servizio "Amministrativo".

Si precisa che, ai sensi della normativa vigente, per quanto attiene lo svolgimento dei test conclusivi di cui all'articolo 5 comma 1, lettera a) dell'avviso per le progressioni economiche orizzontali le prove procederanno regolarmente secondo il calendario stabilito.

Si ricorda che, nel caso di presenza in servizio, il personale deve rispettare tutte le disposizioni inerenti le misure igienico-sanitarie e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale già comunicate in precedenza.

Il Direttore
"Servizio Tecnico, Organismi
di controllo e garanzia"
ing. Vincenzo Ialongo

Firmato digitalmente da: Vincenzo Ialongo
Organizzazione: CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO/80143490581
Data: 14/03/2021 18:02:42

Il Direttore
"Servizio Amministrativo"
dott. Aurelio Lo Fazio

Firmato digitalmente da: Aurelio Lo Fazio
Organizzazione: CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO/80143490581
Data: 14/03/2021 17:12:20